





2009



2012

Iter
schema

2014

Certificazione
contenuto
riciclato



2015

Economia
Circolare

2016

GPP
CAM

Certificazioni
per CAM e
mercato

Supporto Enti e
Comuni

Qualificazione
Gestori

Progetti sul
territorio

Piattaforme e
progetti europei

2019

Certificazione
Economia
Circolare?



Attività di supporto per sensibilizzare gli attori
del mercato verso acquisto di prodotti circolari
tracciati

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

CODICE APPALTI
(Dlgs. 50/2016)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI
(CAM)

APPALTI PUBBLICI

SPECIFICHE TECNICHE
-
**CLAUSOLE
CONTRATTUALI**

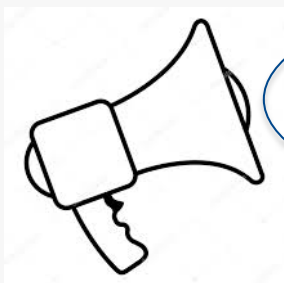


**MEZZI DI
VERIFICA**

GREEN PUBLIC PROCUREMENT – LE CERTIFICAZIONI

- Il Codice Appalti indica le **certificazioni ambientali “sotto accreditamento”**, ed equivalenti, come **presunzione** di conformità (art. 82)
- Le SA comunque accettano altri mezzi di prova: “**documentazione tecnica del fabbricante**” (tra cui rientra la convalida dell’autodichiarazione), di cui dovranno valutare la pertinenza.
- I singoli **CAM** riportano, per ogni criterio ambientale, **esempi** di certificazioni sulle quali il Ministero ha effettuato una indagine valutativa sulla loro attendibilità, per semplificare la verifica da parte della SA.

LE CERTIFICAZIONI – QUESTIONI APERTE



Sono obbligatorie! Troppi oneri per le Aziende
Non servono a niente! Basta l'autocertificazione

Certificazioni
(rigidi requisiti
formali - 82, c.1)

Altri mezzi di prova
documentazione tecnica del
fabbricante (82, c.2)

**Semplificazioni,
standard per le
Aziende (settori)**

E DOPO I CAM?

Monitoraggio sull'applicazione dei CAM in Italia



29,39%
28,05%
9,54%



29,39%
22,52%
6,11%



29,39%
32,82%
10,40%



29,39%
13,94%
12,98%



29,39%
18,99%
18,42%



29,39%
27,86%
18,51%



29,39%
22,14%
10,50%



29,39%
25,29%
9,92%



29,39%
17,56%
27,48%



29,39%
20,52%
5,82%



29,39%
23,47%
24,43%

Mai
Talvolta
Sempre

Fonte: Legambiente,
in collaborazione con
Fondazione Ecosistemi
(luglio 2018).



E DOPO I CAM?

GARA ARREDO URBANO

| | | |
|----|--|----|
| D | Fornitura e realizzazione di recinzione realizzata in pino nordico... CRITERI AMBIENTALI MINIMI – C.A.M. – DM 13.12.13 (riferiti ai materiali – legno) : così assegnati: | 24 |
| d1 | <i>Certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera sostenibile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC), puro, misto o riciclato ("FSC® Recycled", "FSC® Riciclato", 10 "PEFC® Recycled", "Riciclato PEFC®"11).</i> | 6 |
| d2 | <i>Materiale conforme alla norma ISO 14021 che attesti l'origine della materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile o da fonti controllate e/o la presenza di una percentuale di legno riciclato, validata da un organismo riconosciuto;</i> | 6 |
| d3 | <i>Materiali con etichetta "Remade in Italy®" o equivalente</i> | 6 |
| d4 | <i>Dichiarazione Ambientale di Prodotto - EPD (Environmental Product Declaration) conforme alla norma ISO 1402512 riportante l'informazione richiesta dal criterio, convalidata da un organismo riconosciuto.</i> | 6 |

**Organismo
riconosciuto
accreditato??**

**Altri mezzi di
prova??**

E DOPO I CAM?

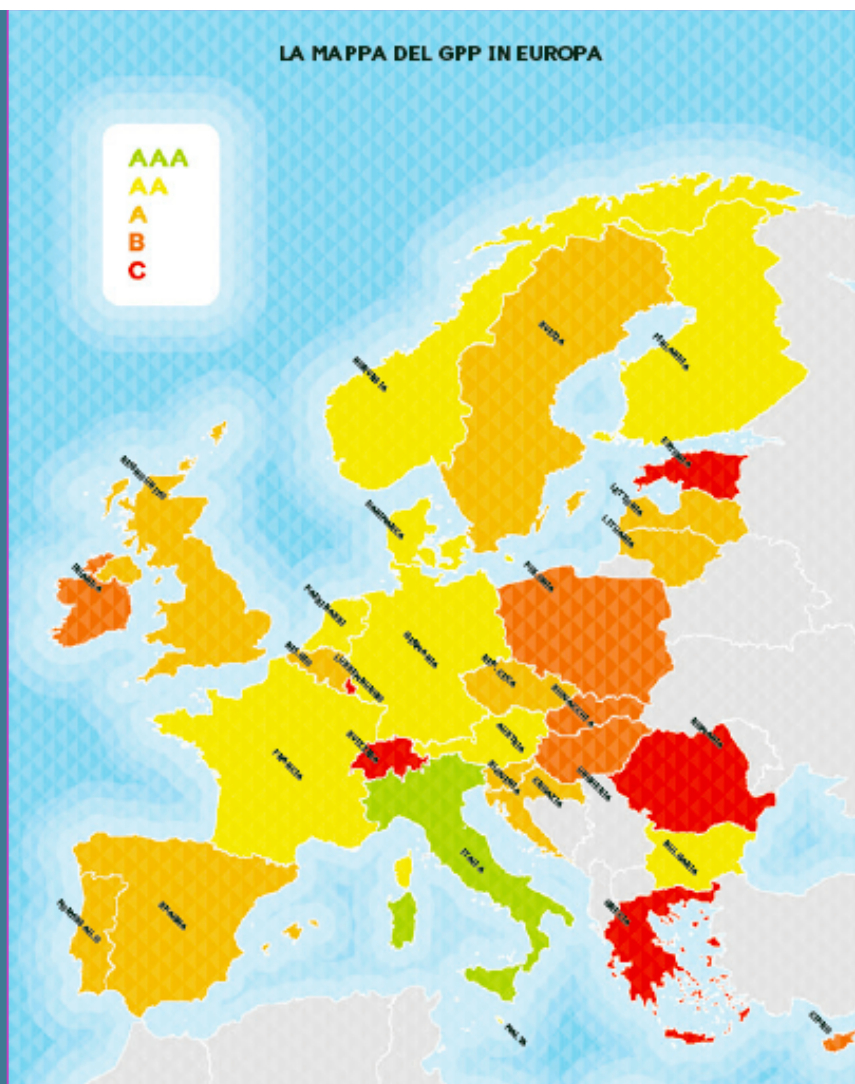
Il TAR Toscana censura l'autodichiarazione nel GPP Sentenza n. 645 del 14 maggio 2018

Il Tribunale amministrativo ha annullato il bando di gara e l'aggiudicazione di una gara del Comune di Firenze a favore di un'impresa che nell'offerta non ha dimostrato di applicare i criteri ambientali minimi contenuti nel CAM Illuminazione (emanato con Dm. Ministero Ambiente 27 dicembre 2017, in GU n. 98 del 28 aprile 2018).

In particolare la documentazione di gara *“richiedeva copia conforme all'originale del certificato delle misurazioni fotometriche dell'apparecchio, effettuate dal laboratorio terzo accreditato o interno sorvegliato da ente terzo indipendente, redatte in conformità alle norme UNI 13032 e s.m.i, nonché il certificato di accreditamento del laboratorio utilizzato per le misure da parte di ente terzo ovvero della sorveglianza da parte di ente terzo”*.



Obbligatorietà del GPP in Europa





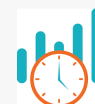
COSA MISURA in tempo reale

- **FORNITORI**
censimento fornitori rifiuto/MPS/sottoprodotto
- **FLUSSI DI MATERIALI**
tipologie, autorizzazioni, e quantità
- **PROCESSO DI LAVORAZIONE**
tecnologia, grado di innovazione (es. brevetti)
- **RISCHIO**
es. subappaltatore, stabilimento estero
- **GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**
garanzie di tracciabilità continua
- **CONTENUTO DI CIRCOLARITÀ**
bilancio di massa, percentuale esatta



ETICHETTA AMBIENTALE

- dati sui materiali circolari
- ricadute ambientali (CO₂, efficienza energetica)



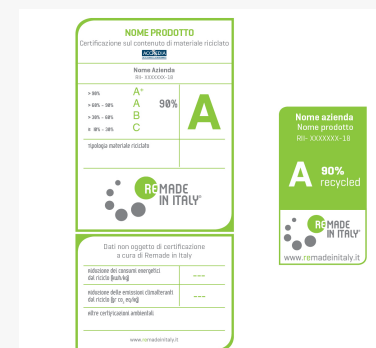
COSA MISURA nell'arco dei tre anni

EVOLUZIONI SULLA CIRCOLARITÀ

- nella selezione dei fornitori
- nella scelta dei materiali
- nella simbiosi con altre aziende
- nel processo (es. gestione scarti, efficienza)
- nella tecnologia applicata
- negli impatti ambientali



AUMENTO CONTENUTO CIRCOLARITÀ





Cosa significa tracciabilità

I **fornitori** devono essere identificati e schedati, con aggiornamento continuo.

Su tutti i **materiali** devono essere date evidenze, poi verificate dall'Ente terzo accreditato, sulla tipologia e provenienza.

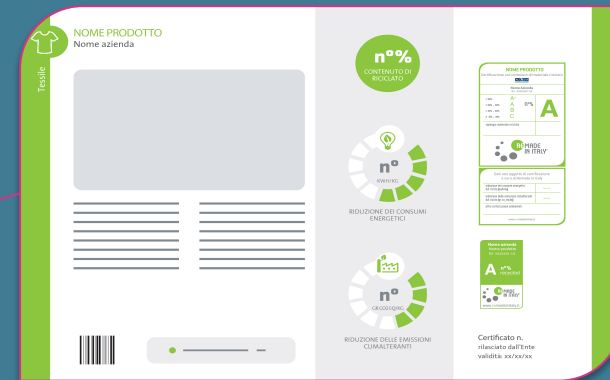
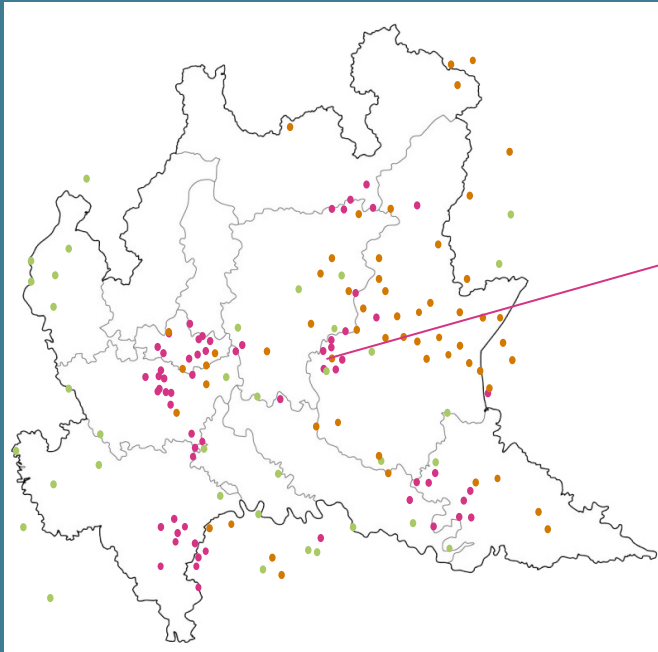
1. documentazione cogente in materia di **rifiuti**, quale i formulari di accompagnamento;
2. documentazione di conformità prevista dalle norme comunitarie o nazionali sui cd. "**End of waste**";
3. dichiarazioni provenienti da soggetti autorizzati per l'**attività di riciclo e recupero** di rifiuti per attestare le caratteristiche del materiale recuperato;
4. dichiarazioni provenienti da soggetti autorizzati per l'**attività di preparazione al riutilizzo**, per attestare le caratteristiche del materiale riutilizzato;
5. documentazione idonea a definire la qualifica di una sostanza o materia come **sottoprodotto**, ai sensi della normativa vigente;
6. dichiarazioni provenienti da soggetti in possesso di **certificazione** di parte terza ReMade In Italy o certificazione equivalente e riconosciuta da ReMade In Italy (...)

(IN ASSENZA DI TALE DOCUMENTAZIONE IL MATERIALE
NON SI PUO' CONSIDERARE RICICLATO)

→ **Piano di rintracciabilità** che accompagna ogni prodotto
per tutta la durata della certificazione



ECONOMIA CIRCOLARE SUL TERRITORIO



A livello aggregato:

- dati sul recupero di materiali e scarti
- disponibilità dei materiali
- simbiosi tra le aziende
- impatti ambientali evitati
- applicazione negli appalti



ECONOMIA CIRCOLARE SUL TERRITORIO

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER
l'affidamento del servizio di
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

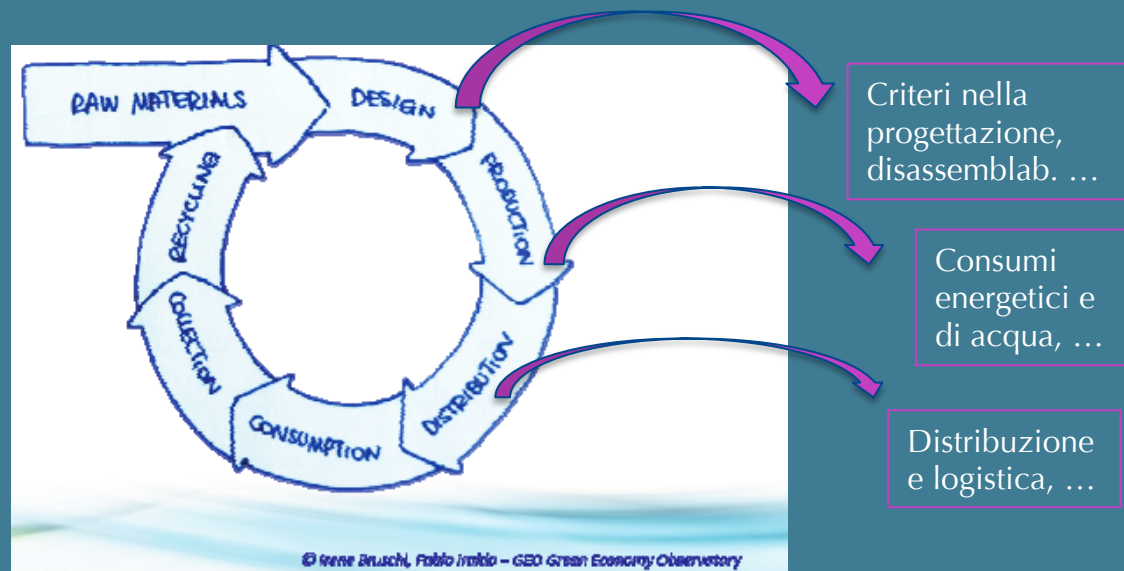
CAM RIFIUTI URBANI
DM 14 ottobre 2014
- IN FASE DI REVISIONE -



VERIFICA COMPLIANCE DEL SERVIZIO
OFFERTO SUL TERRITORIO E PROPOSTA DI
CRITERI AMBIENTALI MIGLIORATIVI
E
CONFORMITA' ACQUISTI AI CAM



Verso l'Economia Circolare



Codificare le modalità di verifica di Ente terzo su tutti gli aspetti rilevanti per l'Economia circolare, per rendere misurabili e confrontabili le Aziende circolari.



Grazie per la vostra attenzione
s.faccioli@remadeinitaly.it

